

FAQ n. 1

Domanda:

1) Si chiede conferma che l'ente sia attualmente soggetto al regime di tesoreria unica e quale sia l'importo delle giacenze detenute al di fuori della contabilità speciale della Banca d'Italia. 2) Relativamente all'obbligo della filiale entro limite urbano del Comune di Ancona - Art. 5: in caso di chiusura della filiale in vigenza del servizio di tesoreria quali sarebbero le conseguenze per la Banca che sta svolgendo il servizio? 3) Si chiede di conoscere quale sia il limite massimo concedibile dell'anticipazione da parte della Banca casiera e quali siano le norme che determinino tale limite dal tesoriere? 4) Dato che il tesoriere risponde con tutto il proprio patrimonio in relazione degli obblighi assunti con il servizio (Art. 27) si richiede se sia possibile non produrre la fideiussione definitiva e conseguentemente l'impegno (disciplinare punto 8). 5) Art. 28: si richiede la quantificazione delle spese di stipula delle convenzione che il tesoriere è tenuto a rimborsare. 6) Regolamento tecnico Art. 1 punto d: si richiede quale sia il numero massimo di carte richiedibili dall'autorità portuale. Inoltre si chiede quale sia la commissione riconosciuta al tesoriere a titolo di canone annuo e per il rilascio delle carte. 7) Si richiede quale sia la commissione riconosciuta al tesoriere per l'esecuzione dei bonifici. 8) Si richiede quale sia la commissione annua riconosciuta al tesoriere per i servizi di remote banking. 9) Si chiede se al tesoriere venga attribuito il ruolo di tramite PA ai fini SIOPE. 10) Si richiede se al tesoriere venga richiesta la conservazione decennale dei documenti?

Risposta:

1) Si chiede conferma che l'ente sia attualmente soggetto al regime di tesoreria unica e quale sia l'importo delle giacenze detenute al di fuori della contabilità speciale della Banca d'Italia.

Si conferma che l'ente attualmente è soggetto al regime di tesoreria unica e che non sussistono giacenze detenute al di fuori della contabilità speciale della Banca d'Italia.

2) Relativamente all'obbligo della filiale entro limite urbano del Comune di Ancona - Art. 5: in caso di chiusura della filiale in vigenza del servizio di tesoreria quali sarebbero le conseguenze per la Banca che sta svolgendo il servizio?

Ove non venga indicata una filiale sostitutiva, ubicata sempre nel Comune di Ancona, la mancata presenza di una filiale all'interno del Comune di Ancona rappresenterebbe un inadempimento contrattuale

3) Si chiede di conoscere quale sia il limite massimo concedibile dell'anticipazione da parte della Banca casiera e quali siano le norme che determinino tale limite dal tesoriere?

Non vi è una normativa specifica applicabile, si rinvia eventualmente a quella per gli enti locali.

4) Dato che il tesoriere risponde con tutto il proprio patrimonio in relazione degli obblighi assunti con il servizio (Art. 27) si richiede se sia possibile non produrre la fideiussione definitiva e conseguentemente l'impegno (disciplinare punto 8).

La produzione della garanzia definitiva, nelle modalità disciplinate dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 ,è obbligatoria ai fini della stipula del contratto di appalto, analogamente, ai fini della partecipazione alla presente procedura, è necessaria la produzione dell'impegno a costituire la cauzione definitiva, così come previsto dall'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016. Il comma 8 dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 non si applica esclusivamente nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

5) Art. 28: si richiede la quantificazione delle spese di stipula delle convenzione che il tesoriere è tenuto a rimborsare.

Si precisa che le spese di stipula della convenzione ammontano ad € 245,00, oneri dovuti per la registrazione dell'atto che verrà redatto in forma pubblico amministrativa. Si ricorda altresì che, da parte dell'aggiudicatario risulta dovuto, ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, art. 5, comma 2, il rimborso delle spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione. A tal proposito si precisa che le spese di pubblicazione dell'estratto del bando di gara presso la GURI ammontano ad € 798,28, Iva compresa. Non sono al momento quantificabili in maniera precisa gli oneri per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, ma si presume che, indicativamente, saranno analoghi a quelli sostenuti per la pubblicazione dell'estratto del Bando di gara.

6) Regolamento tecnico Art. 1 punto d: si richiede quale sia il numero massimo di carte richiedibili dall'autorità portuale. Inoltre si chiede quale sia la commissione riconosciuta al tesoriere a titolo di canone annuo e per il rilascio delle carte.

Al momento sono in uso n. 2 carte di credito. L'importo offerto in sede di gara è da considerarsi onnicomprensivo anche delle spese di commissione a titolo di canone annuo e per il rilascio delle carte, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute dal tesoriere (spese postali, di bollo, telegrafiche, ecc.) da rimborsare al termine dell'esercizio finanziario, previa presentazione, da parte dello stesso, di apposita rendicontazione

7) Si richiede quale sia la commissione riconosciuta al tesoriere per l'esecuzione dei bonifici.

L'importo offerto in sede di gara è da considerarsi onnicomprensivo anche relativamente alla commissione per l'esecuzione dei bonifici, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute dal tesoriere (spese postali, di bollo, telegrafiche, ecc.) da rimborsare al termine dell'esercizio finanziario, previa presentazione, da parte dello stesso, di apposita rendicontazione

8) Si richiede quale sia la commissione annua riconosciuta al tesoriere per i servizi di remote banking.

L'importo offerto in sede di gara è da considerarsi onnicomprensivo anche relativamente ai servizi di remote banking.

9) Si chiede se al tesoriere venga attribuito il ruolo di tramite PA ai fini SIOPE.

Al tesoriere non verrà attribuito il ruolo di tramite PA ai fini SIOPE

10) Si richiede se al tesoriere venga richiesta la conservazione decennale dei documenti?

La conservazione decennale viene garantita dal soggetto che assume, per conto di questa amministrazione, il ruolo di tramite PA ai fini SIOPE.

Di conseguenza il tesoriere è tenuto alla conservazione decennale degli ulteriori documenti che non risultino ricompresi nel punto che precede e per i quali risulti previsto tale obbligo dalla normativa vigente.